

dallo Statuto:

«Art. 2 – La Consulta ha come scopo l'individuazione delle soluzioni alle varie problematiche esistenti nelle Periferie di Milano (...) elabora proposte e promuove incontri, manifestazioni ed indagini, mettendosi in relazione con le realtà sociali, istituzionali e la cittadinanza tutta».

Area Sociale

**Progetto
Nonno Amico**

(o **Nonno “Vigile”**, inteso come attento a ciò che accade)

Appuntamento

2 ottobre è la “Festa dei nonni”

Contesto

A Milano:

- strade e piazze sono 4.000
- i cosiddetti “anziani” sono ca. 160.000

Obiettivo

Un'iniziativa di valorizzazione di una ricchezza di conoscenza ed attenzione al territorio indirizzata a:

1. Essere “antenna” nella propria strada/piazza;
2. Sensibilizzare gli anziani a non essere raggirati;
3. Servire le scuole (presidio ed attraversamento strada)

Quindi, un ruolo con aspetti di “socialità” e “vigilanza”, strettamente legato al territorio, con un conseguente specifico ruolo dell'istituzione zonale.

Coordinamento

La promozione ed il coordinamento dell'iniziativa sono degli Assessorati: Famiglia, Mobilità.

Gestione

La gestione e programmazione di dettaglio è affidata ai **Consigli di Zona**, nell'ambito di un progressivo coordinamento “funzionale” dei diversi servizi comunali operanti sul medesimo territorio.

Precedenti

In alcuni Comuni della Provincia (Bresso, Cinisello Balsamo, ecc.) l'iniziativa è già in essere e, quindi, ha una sua praticabilità, sia sostanziale che normativa.



VIGILANZA I pensionati davanti alle scuole danno sicurezza (Spf)

BRESSO

Il Comune cerca dodici nonni-vigile

di GIUSEPPE NAVA

— BRESSO —

ANDARE A SCUOLA e attraversare le strade cittadine accompagnati dai nonni, che vigilano sui percorsi pedonali e che, dotati di palette e di casacche, li aiutano a passare sulle strisce pedonali. Dopo il positivo esperimento del pedibus degli scolari nel popoloso quartiere Villorosi, il comando della polizia locale e l'Amministrazione comunale di Bresso intendono far partecipare anche i pensionati residenti ai progetti di mobilità sostenibile che coinvolgono gli alunni e le alunne, chiedendo la loro disponibilità negli orari di entrata e di uscita dei piccoli dai cancelli scolastici. Ecco che i ghisa e i politici cittadini cercano così dieci nonni per un impegno gratuito davanti agli istituti bressesi, per aiutare i bambini negli attraversamenti e nel controllare il traffico automobilistico nelle immediate vicinanze. Una partecipazione ritenuta determinante e indispensabile per garantire maggior sicurezza ai bambini, per coadiuvare il lavoro dei vigili cittadini e per creare quei rapporti umani tra abitanti di diverse generazioni, come sottolinea il comandante della polizia locale di Bresso, Fulgenzio Campomagnani. «Abbiamo deciso di coinvolgere i pensionati per creare nuovi rapporti umani tra la cittadinanza. Il pedibus di pochi giorni fa ha ottenuto un grande successo perché ha permesso a molte persone di istituire un rapporto di amicizia».